

CURRICULUM VITAE DI GIUSEPPE CASTIGLIA

Consegue la maturità classica presso il liceo “Giulio Cesare” di Roma nel 1969 con la votazione di 60/60.

Si laurea in giurisprudenza nel 1973, presso l’Università di Roma, con una tesi in diritto privato e la votazione di 110/110 e la lode.

Subito dopo la laurea, vince una borsa di studio biennale di addestramento didattico e scientifico presso l’Università di Roma, Facoltà di giurisprudenza, Istituto di diritto privato.

L’anno successivo, la tesi ottiene il premio di studio “Torrente-Rubino”, attribuito alla migliore tesi in materie privatistiche discussa nell’Università di Roma nell’anno 1973.

Alla scadenza del biennio, la borsa di studio è rinnovata.

Nel 1976

- per concorso, diviene contrattista di ricerca nel medesimo Istituto di diritto privato;
- consegue l’abilitazione all’esercizio della professione di procuratore legale;
- per concorso, entra nei ruoli dell’Avvocatura dello Stato, prestando servizio come procuratore presso l’Avvocatura Generale;
- per concorso, entra nei ruoli della Magistratura ordinaria.

Nel 1977, concluso il tirocinio, è giudice civile presso il Tribunale di Trieste.

Nel 1978, per concorso, entra nei ruoli del Senato come referendario parlamentare ed è successivamente promosso consigliere parlamentare. Svolge la propria attività presso il Servizio dell’Assemblea, salvo un intervallo di circa due anni in cui cura il cerimoniale del Senato e si occupa di questioni amministrative. Per circa dieci anni tratta anche questioni internazionali, specie in relazione alla partecipazione del Senato all’attività dell’Unione Interparlamentare.

Nel 1988 è promosso consigliere parlamentare.

Nel 1999 è nominato direttore del Servizio dell’Assemblea.

Nel 2002 è nominato vice segretario generale per la 1° area, nella quale sono ricompresi i Servizi che si occupano di attività di legislazione e di documentazione (Assemblea; Commissioni permanenti; Commissioni bicamerali; Studi; Bilancio dello Stato; Redazione testi normativi-*Drafting*).

Nel 2011, con deliberazione del Consiglio dei Ministri, è nominato consigliere di Stato. E’ quindi assegnato alla IV sezione giurisdizionale, ove rimane per tutto il periodo della sua permanenza nei ruoli dell’Istituto.

Nel 2018 entra a far parte del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa in qualità di eletto dai consiglieri di Stato. Nell'Organo di autogoverno è stato presidente della I Commissione (autorizzazioni e conferimenti di incarichi e relativi controlli) e membro di tutte le altre Commissioni.

In data 14 gennaio 2021 è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

Il Presidente del Consiglio di Stato gli ha conferito un incarico di ricerca, studio e pubblicazione di precedenti giurisprudenziali.

Nel febbraio 2021 è stato presidente della commissione di scrutinio per le elezioni suppletive del CUN.

E' autore di numerosi scritti di carattere giuridico, con particolare riguardo al diritto privato e a quello parlamentare, pubblicati su varie riviste del settore (Rivista di diritto civile, Rivista del diritto commerciale, Giurisprudenza italiana, Le nuove leggi civili commentate), di alcune voci dell'Enciclopedia giuridica Treccani, di ulteriori contributi (apparsi in Atti di convegni, nei Quaderni della Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, ecc.).

Ha partecipato a numerosi seminari e svolto lezioni presso le Università di Roma LUISS, Firenze, Pisa, ed è intervenuto come relatore in numerosi convegni.

Ha un'ottima conoscenza del francese e dell'inglese.

Roma, 7 marzo 2021